

Bertinelli confermato alla guida del Consorzio del Parmigiano Reggiano



Nicola Bertinelli è stato **riconfermato** per acclamazione **presidente** dal consiglio di amministrazione del **Consorzio** di tutela del **Parmigiano Reggiano**. Bertinelli, parmigiano classe 1972, guiderà il Consorzio per altri quattro anni.

L'elezione di Bertinelli è avvenuta qualche giorno dopo che l'**assemblea generale** dei consorziati ha approvato a larga maggioranza il **bilancio consuntivo 2020**,

che ha evidenziato un **incremento della produzione** pari a 183.630 forme, il **4,9% in più rispetto al 2019**.

Il Parmigiano Reggiano chiude l'anno con 3.937.823 forme prodotte, contro 3.754.193 dell'anno precedente. Sono conseguentemente **augmentati i ricavi** – 46.567.100 euro contro 39.807.305 del 2019 – che derivano principalmente dai **contributi** che i **caseifici** devono versare al Consorzio per produrre la dop.

Il 2020 ha visto un assestamento degli **investimenti in marketing e comunicazione** che si sono fermati a 23,6 milioni di euro – pari al **50% dei ricavi** – contro i 24,8 milioni del 2019. Le attività sono state continuamente riviste nel corso dell'anno e adeguate al contesto Covid, che ha portato alla cancellazione dei principali eventi fieristici mondiali.

Effetti della pandemia a parte, la **comunicazione al consumo** rappresenta comunque una delle leve fondamentali per sostenere l'**incremento della produzione** tramite lo sviluppo della domanda in Italia e all'estero.

Se il Parmigiano Reggiano, nonostante le difficoltà legate alla pandemia, ha chiuso il 2020 con un risultato positivo, sono tante le **sfide** da affrontare nel **2021**: dal collocamento sul mercato di una produzione in continuo aumento, a dossier come **Brexit**, i **dazi USA**, la cui sospensione terminerà a luglio, fino alla **lotta alla contraffazione** sui mercati internazionali.